

Dal 23 a Interplay i nuovi linguaggi della danza

Da sabato 23 le Olimpiadi degli Oratori

Dal 23 a San Mauro la festa delle fragole

Il 23 e il 24 il salone del vino biologico ad Asti

Il 23 Torino come "un'altra città" grande caccia al tesoro

Dal 23 a Interplay i nuovi linguaggi della danza



Condividi 2 Tweet 0 8-1 0

MONICA SICCA
TORINO

Interplay, il festival che Natalia Casorati dedica ai nuovi linguaggi della danza contemporanea, raggiunge il traguardo della quindicesima edizione sempre più aperto al panorama internazionale e propone come possibile chiave di lettura la parola «incroci». Per la manifestazione curata da Mosaico Danza, in programma da sabato 23 maggio fino a fine mese con un'appendice il 5 e 12 giugno, non si tratterà di far incontrare solo le più diverse realtà del panorama artistico attuale e le tendenze del contemporaneo, ma di entrare in sinergia con altri appuntamenti cittadini: il Torino Jazz Festival Fringe 2015, Torino incontra Berlino, il MEF Museo Ettore Fico, Torino 2015 Capitale Europea dello Sport e Waiting for Prix Italia 2015.

I numeri? Oltre settanta artisti, tredici le compagnie italiane e dieci quelle internazionali dal Canada al Nord Europa, dalla Grecia all'Ungheria. I luoghi? Il Teatro Astra di via Rosolino Pilo 6 e le Fonderie Limone di Moncalieri, oltre al The Beach dei Murazzi che ospiterà i Blitz Metropolitani (sei titoli short format di alto virtuosismo tecnico e forte presenza musicale spesso dal vivo), il MEF di via Cigna 114 e lo spazio collinare di Mosaico Danza in strada della Viola 1 bis. Dopo l'intensa settimana di apertura, con prime nazionali e ospiti stranieri (vedi presentazione a lato), molti i nomi conosciuti in città come Daniele Albanese, Sara Marasso, Daniele Ninarello, Andrea Gallo Rosso, Manolo Perazzi e Federica Pozzo tra i tanti.

Molte le presenze internazionali. Omaggio alla Spagna con La Intrusa in «Delta Victor», un lavoro che si ispira alla lotta e alla forza seducente del potere, Lai Ayguadé & Nicolas Ricchini in «Incognito» e il Physical Momentum Project in «Postskriptum», un progetto costruito sul tema dell'addio. Dall'Olanda ritorna Arno Schuitemaker, questa volta con la novità «Together_Till The End». Da segnalare anche l'incontro di «Disorientamento sulla danza contemporanea» con Alessandro Pontremoli, docente all'Università di Torino, il critico Fabio Acca e la redazione della rivista KLP. Per la chiusura, un poker di spettacoli «site specific» ispirati alla mostra «Plastic Days» ospitata al MEF.

LEGGI ANCHE



16/05/2012
Danza israeliana e buffi blitz metropolitani

MONICA SICCA



07/06/2014
Il 7 Interplay a Rivoli con la danza "in verticale"

MONICA SICCA



08/05/2012
La danza israeliana giovane star sul palco di Interplay

SERGIO TROMBETTA

RUBRICHE

TUTTE LE RUBRICHE

IL PENSIERO DEBOLE



LUCIANA LITIZZETTO

HO VISTO COSE



GIUSEPPE CULICCHIA

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE